

dossier

XIX Legislatura

Luglio 2024

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e dell'organismo indipendente di valutazione della performance

Atto del Governo n. 169



Senato
della Repubblica



Camera
dei deputati



SERVIZIO DEL BILANCIO

Tel. 06 6706 5790 – ✉ SBilancioCU@senato.it – ✎ @SR_Bilancio

Nota di lettura n. 171



SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Tel. 06 6760 2174 / 9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

Verifica delle quantificazioni n. 232

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio del bilancio del Senato della Repubblica.

INDICE

Articoli 1-16.....	1
--------------------	---

INFORMAZIONI SUL PROVVEDIMENTO

Natura dell'atto:	Schema di decreto del Presidente della Repubblica	
Atto del Governo n.	169	
Titolo breve:	Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste	
Riferimento normativo:	Articolo 17, commi 2 e 4- <i>bis</i> , della legge 23 agosto 1988, n. 400	
Relazione tecnica (RT):	Presente	
	Senato	Camera
Commissione competente:	9 ^a (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) <i>in sede consultiva</i> 1 ^a (Affari Costituzionali), 5 ^a (Bilancio) <i>in sede osservazioni</i>	I Affari Costituzionali V Bilancio e Tesoro

Articoli 1-16

L'articolo 1 reca le definizioni del presente regolamento.

L'articolo 2 conferma gli Uffici di diretta collaborazione come già individuati nel Regolamento vigente, ai quali viene aggiunto l'Ufficio del Consigliere Diplomatico. In particolare il comma 4 indica gli Uffici di diretta collaborazione: a) l'Ufficio di Gabinetto; b) la Segreteria del Ministro; c) l'Ufficio legislativo; d) la Segreteria tecnica del Ministro; e) l'Ufficio Stampa; f) l'Ufficio del Consigliere diplomatico; g) l'Ufficio dei rapporti internazionali e del cerimoniale; h) le Segreterie dei Sottosegretari di Stato. Viene confermato che la durata massima degli incarichi dei Capi degli Uffici è correlata alla permanenza in carica del Ministro che ne ha disposto la nomina, salva revoca anticipata da parte del Ministro stesso per cessazione del rapporto fiduciario. Gli Uffici di diretta collaborazione costituiscono un unico centro di responsabilità amministrativa.

L'articolo 3 reca l'illustrazione dei compiti istituzionali dell'Ufficio di Gabinetto, confermando quelli individuati nel vigente Regolamento, nonché quelli del relativo titolare e i criteri di scelta del medesimo, prevedendo altresì che il Ministro, su proposta dello stesso, possa nominare con proprio decreto, fino ad un massimo di due Vice Capi di Gabinetto. Viene individuato, inoltre, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto, ai sensi dell'articolo 8, comma 8, del decreto legge 19/2024, un posto di funzione dirigenziale di livello generale, con compiti di studio e di analisi in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché per coadiuvare e supportare l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e coordinamento delle articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio, nei limiti della vigente dotazione organica come rideterminata dalla Tabella A allegata al decreto in esame. Nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto è operativa la "Segreteria Principale di Sicurezza NATO-UE/S", sede dell'Organo Centrale di Sicurezza, per lo svolgimento dei compiti indicati nel D.P.C.M. 6 novembre 2015 n. 5, che disciplina la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate e a diffusione esclusiva.

L'articolo 4, disciplina la Segreteria del Ministro, che assicura il supporto all'espletamento dei compiti del Ministro, provvedendo a coordinarne gli impegni, nonché a predisporre ed elaborare quanto necessario per i suoi interventi, mediante il raccordo con gli altri Uffici di diretta collaborazione. Della Segreteria fa parte il Segretario particolare che cura l'agenda e la corrispondenza del Ministro, nonché i rapporti personali del Ministro con altri soggetti pubblici e privati in ragione del suo incarico istituzionale. Il Capo della Segreteria e il Segretario particolare sono scelti anche fra soggetti esterni alla pubblica amministrazione, sulla base di un rapporto fiduciario con il Ministro.

L'articolo 5 disciplina l'Ufficio legislativo, stabilendone i compiti ed i criteri di scelta del titolare, sostanzialmente invariati rispetto a quelli previsti dal vigente Regolamento. L'Ufficio è responsabile, in

particolare, dell'attività legislativa e regolamentare nelle materie di competenza del Ministero con la collaborazione delle strutture del Ministero attraverso lo studio, l'elaborazione, la valutazione dei costi della regolazione, l'analisi dell'impatto e della fattibilità della regolamentazione, garantendo la qualità del linguaggio normativo, lo snellimento e la semplificazione normativa. La disposizione prevede che il Ministro, su proposta dello stesso, possa nominare, con proprio decreto, fino a due Vice Capi dell'Ufficio Legislativo. Nell'ambito dell'Ufficio legislativo è incardinato il Nucleo di valutazione degli atti dell'Unione europea, istituito ai sensi dell'articolo 20 della legge 234 del 2012.

L'articolo 6 individua le funzioni della Segreteria tecnica del Ministro, che svolge attività di supporto conoscitivo, specialistico e tecnico per l'elaborazione e il monitoraggio delle politiche riguardanti i settori di intervento del Ministero, in raccordo con gli uffici dello stesso. Il Capo della Segreteria tecnica può essere scelto anche tra persone estranee alla pubblica amministrazione, sulla base di un rapporto fiduciario con il Ministro, in possesso comunque di comprovati titoli professionali e competenze adeguate alle funzioni da svolgere.

L'articolo 7 illustra le funzioni dell'Ufficio Stampa, il cui responsabile è scelto dal Ministro tra giornalisti, operatori del settore dell'informazione o comunque tra soggetti, anche appartenenti alle pubbliche amministrazioni, enti, organismi e imprese pubbliche, in possesso di specifica capacità e comprovata esperienza nel campo della comunicazione istituzionale o dell'editoria, iscritti all'albo nazionale dei giornalisti, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 422 del 2001. Il Ministro può altresì nominare un portavoce, anche esterno all'amministrazione, dotato della necessaria professionalità, nell'ambito del contingente complessivo di cui all'articolo 12, comma 1 che, in collaborazione con l'Ufficio stampa, cura i rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione.

L'articolo 8 disciplina le funzioni del Consigliere diplomatico, che assiste il Ministro nelle iniziative in campo europeo e internazionale, promuove e assicura la partecipazione del Ministro alle attività degli Organismi internazionali ed europei e cura le relazioni internazionali. Il Consigliere diplomatico è scelto tra funzionari appartenenti alla carriera diplomatica di grado non inferiore a consigliere di legazione.

L'articolo 9, prevede che l'Ufficio rapporti internazionali e del cerimoniale (URI) curi i rapporti del Ministro con le istituzioni internazionali collegate alle attività del Ministero e svolga funzioni di supporto per l'organizzazione di incontri, convegni e missioni internazionali, in collaborazione con l'Ufficio per la stampa e la comunicazione. L'Ufficio cura, altresì, tutte le attività relative alla funzione di cerimoniale nei confronti delle istituzioni interne, europee ed internazionali che riguardano la persona del Ministro e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro stesso e dei Sottosegretari di Stato. Il Capo dell'URI è scelto anche fra soggetti anche esterni alla pubblica amministrazione, sulla base di un rapporto fiduciario con il Ministro.

L'articolo 10 conferma il contenuto dell'attuale regolamento con riferimento alle Segreterie dei Sottosegretari di Stato, che sono tenute a garantire il necessario raccordo con le strutture del Ministero e con gli altri Uffici di diretta collaborazione e curano i rapporti con soggetti pubblici e privati, in ragione dell'incarico istituzionale. A ciascuna Segreteria, oltre al Capo della Segreteria, scelto anche tra soggetti estranei alle pubbliche amministrazioni, sulla base di un rapporto fiduciario, sono assegnate fino a un massimo di otto unità di personale.

L'articolo 11 disciplina le funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), prevedendo che lo stesso sia costituito in forma monocratica, con l'ausilio di una struttura di supporto, con un contingente di massimo 5 unità dei ruoli del Ministero, incluso il responsabile, nominato con determinazione dell'Organismo, tra i dipendenti dell'Amministrazione in possesso di specifiche professionalità ed esperienza nel settore della misurazione della performance. Il contingente della struttura di supporto è aggiuntivo rispetto al contingente complessivo degli Uffici di diretta collaborazione di cui al successivo articolo 12. L'OIV costituisce centro di costo del centro di responsabilità "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro". Al titolare dell'OIV monocratico, nonché al personale della struttura di supporto, si applicano i trattamenti economici di seguito stabiliti e con taluni elementi di novità rispetto all'attuale regolamento, così articolati:

- per il titolare dell'Organo monocratico, in una voce retributiva di importo non superiore a quello massimo del solo trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti ad ufficio dirigenziale generale incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- per il responsabile della struttura di supporto, in una voce retributiva onnicomprensiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti ad ufficio dirigenziale di livello non generale; al personale della struttura tecnica di supporto, il trattamento economico "accessorio" previsto per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

L'articolo 12 prevede innanzitutto un incremento del contingente di personale degli Uffici di diretta collaborazione, che dalle attuali 75 unità è aumentato a 100 unità. Entro tale contingente complessivo è stabilito che possano essere assegnati dipendenti del Ministero, ovvero, altri dipendenti pubblici, anche in posizione di fuori ruolo, comando, aspettativa, o in altre analoghe posizioni previste dai rispettivi ordinamenti, nonché, per sopperire ad esigenze non fronteggiabili con il personale in servizio, nei limiti della capienza dei pertinenti capitoli di bilancio e, a complessiva invarianza di spesa, nel limite massimo di 20 unità (là dove l'attuale Regolamento ne prevede massimo 15) del predetto contingente, personale estraneo alla pubblica amministrazione assunto con contratto a tempo determinato, nonché nel limite di ulteriori 28 unità (rispetto alle 15 unità previste dal DPCM n. 180 del 2019), esperti e consulenti di particolare professionalità e specializzazione nelle materie di competenza del Ministero e in quelle giuridico-amministrative, con contratti di prestazione d'opera intellettuale nel rispetto del criterio dell'invarianza della spesa di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Nell'ambito del contingente complessivo delle n.100 unità, sono altresì individuati ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione, specifici incarichi di livello dirigenziale non generale in numero non superiore a n.2, nei limiti dell'esistente dotazione organica. È stabilito che tali incarichi concorrono a determinare il limite degli incarichi conferibili, anche ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Inoltre, si prevede che, in aggiunta al contingente, possono essere chiamati a collaborare con il Ministro fino ad un massimo di cinque Consiglieri, a titolo gratuito, scelti fra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero. Le posizioni relative ai responsabili degli Uffici, costituite dal Capo di Gabinetto, dal Capo dell'Ufficio legislativo, dal Capo della Segreteria del Ministro, dal Segretario particolare del Ministro, dal Capo della Segreteria tecnica del Ministro, dal Capo dell'Ufficio stampa, dal Capo dell'Ufficio rapporti internazionali e dal Consigliere Diplomatico, si intendono "aggiuntive" rispetto al contingente complessivo. Le posizioni di Vice Capo di Gabinetto e Vice Capo dell'Ufficio legislativo si intendono invece ricomprese nel contingente complessivo di 100 unità.

L'articolo 13 reca la disciplina del trattamento economico dei responsabili degli Uffici di diretta collaborazione e di altri componenti, prevedendo, in particolare che:

- a) al Capo di Gabinetto spetta una voce retributiva non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai capi dipartimento del Ministero incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (mentre ora è previsto come limite il trattamento spettante ai dirigenti generali) e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi capi dipartimento;
- b) al Capo dell'Ufficio legislativo spetta una voce retributiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai dirigenti preposti a un ufficio dirigenziale generale del Ministero incaricati ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi dirigenti;

- c) al Capo della Segreteria, al Capo della Segreteria tecnica, al Segretario particolare, al capo Ufficio URI, ai Capi delle segreterie dei Sottosegretari di Stato nonché ai Vice capi di Gabinetto e ai Vice Capi dell'Ufficio legislativo: spetta una voce retributiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai dirigenti di livello non generale del Ministero e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi dirigenti;
- d) al Capo dell'Ufficio Stampa spetta un trattamento conforme a quello previsto dal contratto collettivo nazionale per i giornalisti con la qualifica di redattore capo.

Il comma 2 prevede che i responsabili degli uffici, nonché i vice capi e gli altri componenti degli Uffici di diretta collaborazione, se dipendenti da pubbliche amministrazioni, e il Consigliere diplomatico mantengono il trattamento economico dell'Amministrazione di provenienza e agli stessi debba essere corrisposto un emolumento accessorio secondo quanto già previsto al comma 1, precisando che al Consigliere diplomatico spetta quello corrispondente ai dirigenti di ruolo di livello generale. Il comma 3 stabilisce che il trattamento economico del personale con contratto a tempo determinato e di quello con rapporto di collaborazione è stabilito dal Ministro all'atto del conferimento dell'incarico nell'ambito delle risorse destinate a legislazione vigente al funzionamento del Gabinetto e degli Uffici di diretta collaborazione. Il relativo onere grava sugli stanziamenti dell'unità di voto "*Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione*" dello stato di previsione della spesa del Ministero. Il comma 4 dispone che ai dirigenti di livello non generale assegnati agli uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero nonché, in attesa di specifica disposizione contrattuale, un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di importo non superiore al settanta per cento (ora il limite è al cinquanta per cento) della retribuzione di posizione, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità a orari disagiati e della qualità della prestazione individuale. Il comma 5 stabilisce che al personale non dirigenziale assegnato agli uffici di diretta collaborazione, a fronte delle responsabilità e degli obblighi effettivi di reperibilità e di disponibilità a orari disagiati, spetta un'indennità accessoria di diretta collaborazione sostitutiva degli istituti retributivi finalizzati all'incentivazione della produttività e al miglioramento dei servizi. L'indennità accessoria di diretta collaborazione remunera anche la disponibilità a orari disagiati eccedenti quelli stabiliti in via ordinaria dalle disposizioni vigenti nonché le conseguenti ulteriori prestazioni richieste dai responsabili degli uffici. In attesa di specifica disposizione contrattuale, la misura dell'indennità è determinata con decreto adottato dall'autorità di governo competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Il comma 6 dispone che l'attuazione delle disposizioni contenute nel presente articolo non comporta incrementi di spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio.

L'articolo 14 conferma il contenuto dell'articolo 9 del Regolamento vigente, secondo cui la gestione degli stanziamenti di bilancio per i trattamenti economici individuali e le indennità spettanti al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, per le spese di viaggio e di rappresentanza del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, per l'acquisto di beni e servizi e per ogni altra spesa occorrente per le esigenze dei predetti uffici, nonché la gestione delle risorse umane e strumentali, è attribuita alla responsabilità del Capo di Gabinetto, che può delegare i relativi adempimenti ad un Vice Capo di Gabinetto o ad uno dei dirigenti assegnati all'Ufficio di Gabinetto, nonché avvalersi, ove ricorrano specifiche condizioni, degli uffici del Ministero per la liquidazione e l'erogazione delle spese da imputare ai fondi predetti.

L'articolo 15 modifica il DPCM 16 ottobre 2023, n. 178 (Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), al fine di renderlo coerente con le disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 8 (Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) del decreto-legge n. 19 del 2024, che istituisce, a decorrere dal 1° luglio 2024, nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in aggiunta all'attuale dotazione organica, un posto di funzione dirigenziale

di livello generale con compiti di studio e di analisi in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché per coadiuvare e supportare l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e di coordinamento delle articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio. Provvede conseguentemente alla sostituzione della tabella A del D.P.C.M. 178/2023 recante la dotazione organica del dicastero dell'Agricoltura aggiungendo 1 posto di dirigente di prima fascia. Modifica quindi la tabella B, recante la dotazione organica del personale dell'ispettorato repressione Frodi del dicastero dell'Agricoltura, aggiungendo una unità al totale complessivo.

L'articolo 16 dispone l'abrogazione del DPCM del 5 dicembre 2019, n. 180, a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo Regolamento e contiene la clausola di invarianza di spesa.

La RT evidenzia preliminarmente che con la stessa si intendono evidenziare gli aspetti salienti dello schema di D.P.R. relativo all'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione, ivi compreso l'Organismo indipendente di valutazione.

La necessità di una rivisitazione dell'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione risiede nell'esigenza di modellare l'attuale struttura organizzativa alla più ampia riorganizzazione dell'amministrazione di cui al nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente: "Regolamento recante la organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74"; nonché alla utilità di adeguamento della disciplina alle recenti modifiche normative e, in particolare alla Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che all'art. 1, comma 36, ha previsto che le risorse destinate agli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sono incrementate di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024. A tal fine è stata autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024.

In particolare, sono stati confermati gli Uffici di diretta collaborazione, come individuati nel Regolamento attualmente vigente, aggiungendo, quale elemento di novità, l'Ufficio del Consigliere diplomatico e le Segreterie dei Sottosegretari di Stato.

Sull'articolo 11 evidenzia che viene confermato che l'OIV costituisce centro di costo del centro di responsabilità «Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro» cui è assegnato un contingente di personale non superiore a n.5 unità del ruolo del Ministero, incluso il responsabile, che rientra nell'ambito della dotazione organica del Ministero.

Rileva che a modifica dell'attuale regolamento, viene poi stabilito che al personale della struttura tecnica di supporto si applichi il trattamento economico "accessorio" previsto per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Rileva che è stato aumentato il contingente massimo di unità di personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione da n.75 a n.100 unità, esclusi i Capi degli uffici, il personale assegnato alle segreterie dei Sottosegretari, nonché il personale della struttura a supporto OIV.

Poi, evidenza che sono stati elevati da n.15 ad un massimo di n.20 le unità di personale “esterno” alla pubblica amministrazione, assunto con contratti a tempo determinato e da n.15 a n.28 il ricorso a consulenti di particolare professionalità e specializzazione nelle materie di competenza del Ministero.

Ciò nel rispetto della dotazione complessiva dei relativi capitoli di spesa e delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Tale previsione si rende altresì funzionale all’esercizio dei compiti del gabinetto in riferimento alle nuove competenze, altamente specialistiche, attribuite al Ministero dal decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116.

Segnala che nel contingente numerico prima indicato e nei limiti di capienza del relativo capitolo 1007, PG 4 – Competenze fisse agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie al lordo di oneri fiscali e contributivi, iscritto nello stato di previsione del Ministero, nell’ambito della missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni; programma 002 – Indirizzo politico, azione 2 – Indirizzo politico-amministrativo; possono essere nominati anche:

- a) il portavoce del Ministro, laddove l’incarico non sia attribuito direttamente al Capo dell’ufficio per la stampa e la comunicazione;
- b) il o i vice capi di gabinetto;
- c) il o i vice capi del legislativo.

In particolare, per il portavoce del Ministro, laddove non sia anche Capo dell’ufficio stampa, si prevede la possibilità di conferimento dell’incarico ad un esterno con contratto di prestazione d’opera intellettuale, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001. Nell’eventualità invece che si verifichi il cumulo dei due incarichi, i relativi oneri graverebbero comunque sul citato capitolo 1007, P.G. 4 e, perciò, in entrambe le ipotesi la spesa per il trattamento riconosciuto deve rientrare nella dotazione complessiva del capitolo.

Conferma che al personale chiamato presso gli uffici di diretta collaborazione del ministero dell’agricoltura, che sia già appartenente ai ruoli della Pubblica amministrazione, debba essere corrisposto un emolumento accessorio correlato ai compiti di diretta collaborazione nella misura determinata con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2012 in attuazione del vigente quadro normativo in materia di limiti retributivi e, in particolare, nel rispetto del limite di cui all’articolo 23-ter, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Tale emolumento accessorio è fissato in un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante:

- ai capi dipartimento, per il Capo di Gabinetto;
- ai dirigenti di ruolo di livello generale, per il Capo dell’Ufficio legislativo;
- ai dirigenti di uffici dirigenziali non generali, per il Capo segreteria del Ministro, per il Responsabile della Segreteria tecnica, per il Segretario Particolare del Ministro, per i vice Capo di gabinetto, per i vice Capo Ufficio Legislativo per il

Consigliere Diplomatico, per il capo Ufficio URI, per i Capi delle segreterie dei Sottosegretari di Stato.

Per gli altri incarichi è altresì previsto che agli interessati, ove estranei alla Pubblica Amministrazione, spetti una voce retributiva di importo non superiore alla misura massima del trattamento economico fondamentale spettante ai dirigenti di livello non generale del Ministero e un emolumento accessorio di un importo non superiore alla misura massima del trattamento accessorio spettante ai medesimi dirigenti.

Ai n.2 dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione è riconosciuta un'indennità sostitutiva della retribuzione di "risultato" di importo non superiore al 70% della retribuzione di posizione a fronte di specifiche responsabilità connesse all'incarico. Si prevede che l'attuazione della previsione riportata non possa comportare incrementi di spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio. La misura conferma l'analoga previsione del D.P.R. n. 180 del 2019.

Evidenzia che dal punto di vista finanziario l'intera organizzazione viene eseguita con le risorse appostate a legislazione vigente nello stato di previsione della spesa del Bilancio dello Stato – tabella 13 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ed in particolare relative al CdR 1 – Missione 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, Programma 32.2 – Indirizzo politico, azioni 2 – Indirizzo politico-amministrativo e 3 – Valutazione e controllo strategico. Il principio dell'invarianza della spesa è contenuto nell'art. 15, comma 2, dello schema in esame, che prevede che l'attuazione del regolamento non comporta in ogni caso nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Rileva che nell'ambito della dotazione organica complessiva del Ministero dell'agricoltura sono confermati i n.2 posti di funzione dirigenziali di livello non generale assegnati al contingente complessivo previsto per il personale degli uffici di diretta collaborazione del dicastero.

Inoltre segnala che l'articolo 8, comma 8, del D.L. n. 19 del 2024 ha istituito, a decorrere dal 1° luglio 2024 un posto di funzione dirigenziale di livello generale con compiti di studio e di analisi in materia di valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché per coadiuvare e supportare l'organo politico nelle funzioni strategiche di indirizzo e di coordinamento delle articolazioni ministeriali nel settore delle politiche di bilancio, da inquadrarsi nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in aggiunta all'attuale dotazione organica ministeriale, anche in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Gli oneri derivanti dall'istituzione del posto funzione dirigenziale trovano copertura nel comma 10 del citato articolo 8 del D.L. n. 19 del 2024¹, pertanto assicura che dal nuovo regolamento non derivano maggiori oneri.

¹ In cui è stabilito che per le finalità di cui al comma 8, è autorizzata la spesa di euro 141.233 per l'anno 2024 e di euro 282.466 annui a decorrere dall'anno 2025, cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della Missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA			
Qualifica/area	Dotazione organica Sezione A Agricoltura	Dotazione organica Sezione B ICQRF	Dotazioni organiche per Area
Dirigente I fascia	12 (*)	4	16
Dirigente II fascia	46 (*)	23	69
Totali dirigenti	58	27	85
Area Funzionari	521	635	1.156
Area Assistenti	395	410	805
Area Operatori	8	9	17
Totale personale non dirigenziale	924	1.054	1.978
Totale dotazioni organiche	982	1.081	2.063

(*) di cui un dirigente di prima fascia presso l'Ufficio di Gabinetto e due dirigenti di seconda fascia presso gli uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

La RT segnala che nel contingente numerico prima indicato e nei limiti di capienza del relativo capitolo 1007, PG 4 – Competenze fisse agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie al lordo di oneri fiscali e contributivi, iscritto nello stato di previsione del Ministero, nell'ambito della missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni; programma 002 – Indirizzo politico, azione 2 – Indirizzo politico-amministrativo; potranno essere nominati anche: a) il portavoce del Ministro, laddove l'incarico non sia attribuito direttamente al Capo dell'ufficio per la stampa e la comunicazione; b) il o i vice capi di gabinetto; c) il o i vice capi del legislativo.

In particolare, per il portavoce del Ministro, laddove non sia anche Capo dell'ufficio stampa, è prevista la possibilità di conferimento dell'incarico ad un esterno con contratto di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

La RT precisa infine che nell'eventualità si verifichi cumulo dei due incarichi, i relativi oneri graverebbero comunque sul citato capitolo 1007, P.G. 4 e, perciò, in entrambe le ipotesi la spesa per il trattamento riconosciuto deve rientrare nella dotazione complessiva del capitolo.

Poi, evidenzia che all'esito della modifica del regolamento degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'agricoltura, la dotazione organica risulta di conseguenza aggiornata come segue:

Schema dell'equivalenza delle dotazioni.

* * *

1) D.P.R.180 del 2019

Apicali (Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Capo della Segreteria del Ministro, Segretario particolare del Ministro, responsabile della Segreteria tecnica del Ministro, Capo dell'Ufficio stampa, eventualmente anche portavoce del Ministro, e responsabile dell'Ufficio rapporti internazionali)		Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
Contingente di 75 unità	di cui:	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4 (se "esterni")
	fino a 15 contratti coll. prof.	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
	fino a 15 contr. a t.d.	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
	massimo due vice Capi Gab. e massimo due vice Capo leg.	Senza maggiori oneri.
	1 Portavoce (se non assegnato al Capo dell'Ufficio stampa)	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
	1 vice Consigliere diplomatico	Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4
Componenti OIV		Limiti capienza del capitolo 1010, P.G. 3
contingente dell'OIV (non superiore a 5 membri)	ivi compreso n. 1 responsabile (che grava sul cap. 1010, p.g. 1)	Senza maggiori oneri per il CdR 1.
Segreteria dei Sottosegretari di Stato		Limiti capienza del capitolo 1007, P.G. 4, per gli "esterni".

-nei limiti di spesa di euro 1.268.843,00 per il capitolo 1007/P.G. 4

-di euro 509.529,00 per il capitolo 1010/PG 1 e PG 3

- più 2 dirigenti, senza maggiori oneri per il CdR 1.

* * *

2) Nuovo regolamento (Schema in esame)

Apicali extra contingente (Capo di Gabinetto, Capo dell'Ufficio legislativo, Consigliere Diplomatico, Capo della Segreteria del Ministro, Segretario particolare del Ministro, responsabile della Segreteria tecnica del Ministro, Capo dell'Ufficio Stampa, eventualmente anche portavoce del Ministro, e responsabile dell'Ufficio rapporti internazionali e cerimoniale)		1007, P.G. 4 € 1.178.989,78 1007, P.G. 2 € 352.282,15 1024, P.G. 1 € 100.214,13 Fermi restando i limiti di (capienza dei capitoli)
Contingente di 100 unità	di cui:	

	<p>fino a N. 28 contratti di collaborazione</p>	<p>1007, P.G.4 € 698.095,75 1007, P.G. 2 € 167.542,98 (Aliquota 24%)</p> <p>Come da circolare INPS 24 del 29/01/2024: le aliquote attualmente applicate per calcolare i contributi da versare alla Gestione Separata INPS per i propri collaboratori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 24% per professionisti e collaboratori titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria compresi i lavoratori dipendenti delle Amministrazioni pubbliche • 35,03% per collaboratori e figure assimilate non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie per i quali è prevista la contribuzione aggiuntiva per indennità di disoccupazione <p>Le predette aliquote si applicano in ragione di un terzo a carico del prestatore d'opera e due terzi a carico dell'Amministrazione.</p> <p>1024, P.G. 1 € 59.338,14</p> <p>L'aliquota IRAP è pari all'8,50%. Entrambe le tipologie di oneri a carico dell'Amministrazione (contributi gestione separata INPS e IRAP) sono calcolate sul compenso lordo.</p> <p>(Fermi restando i limiti di capienza dei capitoli)</p>
	<p>fino a 20 contr. a tempo determinato</p>	<p>1007, P.G. 4 € 606.708,60 1007, P.G. 2 € 181.284,53</p> <p>1024, P.G. 1 € 51.570,23</p> <p>(Fermi restando i limiti di capienza dei capitoli)</p>

	<p>massimo 2 Vice Capi Gab. e massimo 2 Vice Capi UL</p> <p>L'importo indicato è una stima media pro capite suscettibile di graduazione in base alle funzioni di incarico e funzione.</p> <p>In ogni caso, restano fermi i limiti capienza dei capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1)</p>	<p>Stima oneri complessivi per le 4 figure (calcolata a mero titolo esemplificativo ex art. 23-ter del decreto-legge n. 201/2011 e articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012)</p> <p>1007, P.G. 4 € 120.000,00 (max dirigente 2 fascia stipendio lordo euro 118.000 circa*25%= 29.500 circa)</p> <p>1007, P.G. 2 € 35.856,00 (29,88%)</p> <p>1024, P.G. 1 € 10.200,00</p> <p>In ogni caso, restano fermi i limiti capienza dei capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1)</p>
	<p>n. 1 Portavoce esterno all'Amministrazione (ove l'incarico non sia assegnato al Capo Ufficio Stampa)</p>	<p>Stima oneri complessivi dell'indennità ai sensi della L. 150/2000 determinabile discrezionalmente dall'amministrazione</p> <p>1007, P.G. 4 € 25.000,00</p> <p>1007, P.G. 2 € 7.470,00 (29,88%)</p> <p>1024, P.G. 1 € 2.125,00 sui capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1)</p>
OIV MONOCRATICO		<p>1010, P.G. 3 € 60.102,87</p> <p>1010, P.G. 2 € 17.958,74</p> <p>1026, P.G. 1 € 5.108,74</p> <p>(Fermi restando i limiti capienza dei capitoli 1010/3, 1010/2 e 1026/1)</p>
contingente struttura di supporto dell'OIV con beneficio indennità accessoria (non superiore a 4 membri)		<p>1010, P.G. 4 € 43.200,00</p> <p>1010, P.G. 5 € 10.454,40</p> <p>1026, P.G. 2 € 3.672,00</p> <p>(Fermi restando i limiti capienza del capitolo 1010/4, 1010/5, 1026/2)</p>
n. 1 responsabile struttura supporto e componenti struttura di supporto (max 5 persone)	Personale appartenente ai ruoli del MASAF	Capitolo stipendiale di spesa fissa 1010, P.G. 1, 1010 P.G. 2, 1026 P.G. 1
Segreterie dei Sottosegretari di Stato (personale aggiuntivo rispetto al contingente di 100 unità)	<p>Massimo 8 unità di cui: n.7 appartenente ai ruoli del MASAF</p> <p>n.1 può essere estranea alla P.A.</p>	<p>Capitolo stipendiale di spesa fissa 1007, P.G. 1, P.G. 2, 1024 P.G. 1</p> <p>Stima oneri contratto a T.D. area 3/F1</p> <p>1007, P.G. 4 € 30.335,43</p> <p>1007, P.G. 2 € 9.064,23 (29,88%)</p> <p>1024, P.G. 1 € 2.578,51</p> <p>In ogni caso, restano fermi i limiti di capienza dei capitoli 1007/4, 1007/2, 1024/1, 1007/1,</p>
Consiglieri a titolo gratuito (personale aggiuntivo rispetto al contingente di 100 unità)	Massimo 5 unità	a titolo gratuito

Con riferimento alla parte economica finanziaria evidenzia che lo stanziamento per l'anno 2024 a valere sul capitolo 1007 p.g.4 "competenze fisse agli addetti al gabinetto

e alle segreterie particolari al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore” ammonta ad euro 3.268.843,00, in quanto la legge di bilancio ha previsto l’aumento di euro 2.000.000,00 esclusivamente su tale piano gestionale.

A tal proposito precisa quanto segue:

- a seguito della variazione in diminuzione di cui al DDG prot. n. 64873 del 09/02/2024 lo stanziamento sul capitolo 1007 p.g. 4 è pari a euro 2.637.398,00
- con la rideterminazione dei compensi dei Capi degli Uffici di diretta collaborazione presenti ad oggi, cui si aggiunge la spesa per i collaboratori esterni con contratto a tempo determinato e con contratto di collaborazione attualmente in essere (per una spesa complessiva di euro 1.574.847,04 come da tabella A), residuano sul capitolo 1007 p.g.4 euro 1.062.550,96.

Tale somma sarà utilizzata per:

- n. 13 esperti/consulenti previsti in aggiunta dal nuovo Regolamento
- n. 5 a tempo determinato previsti in aggiunta dal nuovo Regolamento
- n. 1 Capo Ufficio stampa

TABELLA A

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE										
GABINETTO DEL MINISTRO LOLLOBRIGIDA										
esercizio finanziario 2024										
CAPITOLO 1007: Stanziamento L.B. 2024										2.637.398,00 €
Piano gestionale 4: Competenze fisse agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie al lordo di oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore										
N.	CAPI UFFICIO (extra contingente 75 unità)	SPESA LORDA 2024		Nominativo	importo a.l. (importi in corso di rideterminazione)	Periodo inizio	Periodo fine	Giorni	IRAP 8,50% cap 1024/1	CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM. 29,88% cap 1007/2
1	CAPO DI GABINETTO	€	227.606,07		227.606,07	01/01/2024	31/12/2024	360	19.346,52	68.008,69
2	CAPO UFFICIO STAMPA									
	PORTA VOCE MINISTRO (non grava su pg4)	€	-			01/01/2024	31/12/2024	360	0,00	0,00
3	CAPO U.L.	€	46.853,43		46.853,43	01/01/2024	31/12/2024	360	3.982,54	13.999,80
4	CAPO URI	€	98.512,94		98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
5	CAPO SEGRETERIA MINISTRO	€	98.512,94		98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
6	SEGRETERIO PARTICOLARE	€	98.512,94		98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
7	CAPO SEGRETERIA TECNICA MINISTRO	€	98.512,94		98.512,94	01/01/2024	31/12/2024	360	8.373,60	29.435,67
8	CONSIGLIERE DIPLOMATICO	€	80.000,00		80.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360	6.800,00	23.904,00
9	CAPO SEGRETERIA SOTTOSEGRETARIO DI STATO D'ERAMO	€	93.712,94		93.712,94	01/01/2024	31/12/2024	360	7.965,60	28.001,43
10	CAPO SEGRETERIA SOTTOSEGRETARIO DI STATO LA PIETRA	€	93.712,94		93.712,94	01/01/2024	31/12/2024	360	7.965,60	28.001,43
									0,00	0,00
	TOTALE SPESA 2024	€	935.937,14						79.554,66	279.658,02
N.	CONTRATTI PERSONALE ESTERNO SOTTOSEGRETARIO	SPESA LORDA 2024		Inquadramento		Periodo inizio	Periodo fine	Giorni		
1		€	30.000,00	esperto	30.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
2		€	30.000,00	esperto	30.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
		€	-					1		
	TOTALE SPESA 2024	€	60.000,00							

N	CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	SPESA LORDA 2024		Inquadramento		Periodo inizio	Periodo fine	Giorni		
1		€	38.304,13	area 3/F7	38.304,13	01/01/2024	31/12/2024	360		
2		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
3		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
4		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
5		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
6		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
7		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
8		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
9		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
10		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
11		€	30.335,43	area 3/F1	30.335,43	01/01/2024	31/12/2024	360		
12		€	29.155,72	area 3/F1	30.335,43	15/01/2024	31/12/2024	346		
	TOTALE SPESA 2024	€	370.814,15							
N	CONTRATTI ESPERTI E CONSULENTI	SPESA LORDA 2024		Incarico		Periodo inizio	Periodo fine	Giorni		
1		€	38.000,00	Consigliere Vice UL	38.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
3		€	25.095,75	Consigliere Vice CdG	25.095,75	01/01/2024	31/12/2024	360		
4		€	60.000,00	esperto Uff. Stampa	60.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
5		€	45.000,00	esperto Uff. Stampa	45.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
6		€	40.000,00	esperto	40.000,00	01/01/2024	31/12/2024	360		
7				Consigliere gratuito		01/01/2024	31/12/2024	360		
8		€	-	Consigliere gratuito		01/01/2024	31/12/2024	360		
	TOTALE SPESA 2024 CONSIGLIERI / ESPERTI	€	208.095,75							
	STANZIAMENTO 2024	€	2.637.398,00							
	SPESA COMPLESSIVA 2024		€ 1.574.847,04							
	RISORSE RESIDUE		1.062.550,96							

A seguito della variazione di cui al suddetto DDG prot. n. 64873 del 09/02/2024, lo stanziamento del capitolo 1007 pg.3 “*Competenze accessorie agli addetti al Gabinetto e alle Segreterie particolari al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore*”, per il corrente esercizio finanziario, è pari a euro 1.243.200,00, che garantisce le seguenti fasce:

- fascia A euro 1.450 fino a 22 unità
- fascia B euro 1.200 fino a 55 unità
- fascia C euro 950 fino a 6 unità

totale spesa euro 1.243.200,00

Di seguito il prospetto dettagliato di quantificazione della spesa con riferimento ai relativi capitoli e piani gestionali.

Quanto all’Indennità spettante al personale non dirigenziale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e le Segreterie dei Sottosegretari di Stato:

Competenze accessorie – onere gravante sul capitolo 1007 p.g. 3

Fasce	Unità di personale	Competenze accessorie mensili	Competenze accessorie annuali	Totale per fascia
A	n.22	1.450,00 €	17.400,00 €	382.800,00 €
B	n.55	1.200,00 €	14.400,00 €	792.000,00 €
C	n. 6	950,00 €	11.400,00 €	68.400,00 €
Totale unità	n. 83		Totale competenze accessorie annuali	(I) 1.243.200,00 €

Oneri INPDAP e IRAP gravanti rispettivamente sui capitoli 1007 p.g. 5 e 1024 p.g.

2

Fasce	Unità di personale	Contributi sociali a carico del datore di lavoro (24,20% su base imponibile pari a 1.243.200,00 €)	IRAP sulle competenze accessorie (8,50% su base imponibile pari a 1.243.200,00 €)
A	22	92.637,60 €	32.538,00 €
B	55	191.664,00 €	67.320,00 €
C	6	16.552,80 €	5.814,00 €
Totale		(II) 300.854,40 €	(III) 105.672,00 €

Prospetto riassuntivo delle competenze accessorie, degli oneri previdenziali ed erariali a carico dei corrispondenti capitoli:

Capitoli	Stanziamento di bilancio	Esposizione oneri
1007 p.g. 3	1.243.200,00 €	(I) 1.243.200,00 €
1007 p.g. 5	311.020,25 €	(II) 300.854,40 €
1024 p.g. 2	109.246,75 €	(III) 105.672,00 €
Totale	1.663.467,00 €	1.649.726,40

Conferma che il numero di unità di personale a cui conferire l'indennità è pari a n.83 unità e risulta adeguato in considerazione delle funzioni da svolgere e della composizione del contingente di personale assegnato agli Uffici di Diretta Collaborazione.

Rappresenta altresì che, con DDG prot. n. 64873 del 09/02/2024 si è provveduto anche alla variazione, per il corrente esercizio finanziario, in aumento a valere sul capitolo 1010 P.G. 4 dell'indennità accessoria del personale addetto alla struttura di supporto dell'OIV, con riduzione del capitolo 1010 P.G. 3 relativo ai compensi di componenti dell'OIV che presenta un avanzo, anche nell'ipotesi di costituzione dell'Organismo in forma collegiale, sufficiente alla copertura degli oneri che ne deriverebbero.

Di seguito il prospetto dettagliato di quantificazione della spesa con riferimento ai relativi capitoli e piani gestionali.

Quanto all'indennità spettante al personale non dirigenziale assegnato alla struttura tecnica di supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*:

Competenze accessorie – onere gravante sul capitolo 1010 p.g. 4

n. unità	Competenze accessorie mensili per n. 1 unità	Competenze accessorie annuali per n. 1 unità	Totale competenze accessorie annuali per n. 4 unità
4	900,00	10.800,00	(I) 43.200,00

Oneri INPDAP e IRAP gravanti rispettivamente sui capitoli 1010 p.g. 5 e 1026 p.g. 2

n. 4 unità di personale	Contributi sociali a carico del datore di lavoro (24,20% su base imponibile pari a 43.200,00 €)	IRAP sulle competenze accessorie (8,50% su base imponibile pari a 43.200,00 €)
	(II) 10.454,40 €	(III) 3.672,00 €

Prospetto riassuntivo delle competenze accessorie, degli oneri previdenziali ed erariali a carico dei corrispondenti capitoli

Capitoli	Stanziamiento di bilancio	Esposizione oneri
1010 p.g. 4	43.200,00 €	(I) 43.200,00 €
1010 p.g. 5	12.634,40 €	(II) 10.454,40 €
1026 p.g. 2	4.438,00 €	(III) 3.672,00 €
Totale	60.272,40 €	57.326,40 €

Precisa infine che tutte le proposte illustrate sono formulate a invarianza di spesa e non comportano, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Al riguardo, va in premessa sottolineato che, rispetto a quanto affermato dalla RT circa l'aggiunta, quale elemento di novità rispetto all'organizzazione attuale, delle Segreterie dei Sottosegretari di Stato, che queste sono già previste dall'articolo 8 del vigente regolamento anche se non sono incluse nell'elenco degli uffici di diretta collaborazione ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del DPCM n. 180/2019. Per quanto riguarda invece l'ufficio del Consigliere diplomatico, questo non è presente nell'attuale organizzazione essendo previsto che possa far parte dell'Ufficio di Gabinetto (articolo 5, comma 1, DPCM n. 180/2019)

In generale, verificata la dotazione degli stanziamenti definitivi per l'anno 2024 e a decorrere, inerenti ai capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che sono direttamente interessati dal riordino in esame², si conferma la neutralità del nuovo Regolamento, operando il riordino nei limiti della dotazione complessiva dei relativi capitoli di spesa e delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica. Si conviene pertanto con la RT che, dal punto di vista finanziario, il riassetto opera con le sole risorse appostate a legislazione vigente nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura - tabella 13 ed in particolare relative al CdR 1 - Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle

² In particolare, il capitolo 1007/p.g. n. 4, relativo alla copertura degli oneri di spesa per il personale degli uffici di diretta collaborazione reca uno stanziamento definitivo di competenza di 2.645.375 euro, di cui impegnati e pagati 671.898 euro. Il capitolo 1010/p.g. nn.1 e 3 del medesimo stato di previsione destinato ai compensi fissi della struttura tecnica reca uno stanziamento definitivo di competenza pari a 114.935 euro, di cui impegnati e pagati 40.457 euro. Il p.g. 3 del medesimo capitolo, destinato ai compensi degli uffici di diretta collaborazione, reca uno stanziamento 2024 di 337.267 euro, di cui impegnati e pagati 24.885 euro. Cfr. Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della RGS, Sistema DATAMART/RGS, interrogazione alla data del 10 luglio 2024.

amministrazioni pubbliche, Programma 32.2 - Indirizzo politico, azioni 2 - Indirizzo politico-amministrativo, e 3 - Valutazione e controllo strategico. La maggior parte degli oneri sono configurati in forma rimodulabile, come il contingente di personale complessivo e il numero di contratti a termine e di contratti di consulenza, stabiliti solo entro limiti massimi, così anche la retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia, fissata solo entro un limite massimo, e le indennità accessorie del personale non dirigenziale, la cui misura è rimessa a successivo decreto.

Ciò premesso, si evidenziano di seguito alcune disposizioni aventi impatto finanziario.

All'articolo 11, al titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) viene attribuito un trattamento economico di importo non superiore a quello massimo del solo trattamento economico fondamentale dei dirigenti preposti ad un ufficio dirigenziale generale. Il regolamento vigente invece, nel prevedere un'organizzazione composta da un organo monocratico o un organo collegiale di tre componenti, prevede per il titolare dell'organo monocratico (o per il presidente dell'organo collegiale) il trattamento economico dei dirigenti preposti ad uffici dirigenziali non generali³.

Sull'articolo 12, concernente gli uffici di diretta collaborazione, si osserva un aumento del contingente massimo da 75 a 100 unità.

Sull'articolo 13, rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente si evidenzia: l'aumento del trattamento economico fondamentale del Capo di Gabinetto, che al momento è equivalente a quello dei dirigenti di livello generale mentre in base allo schema in esame viene equiparato a quello dei Capi Dipartimento⁴; l'aumento dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato per i dirigenti di livello non generale assegnati agli uffici di diretta collaborazione, che passa dal 50 al 70 per cento della retribuzione di posizione. Va peraltro rilevato che il comma 6 dell'articolo 13 prevede che dall'attuazione dell'articolo non derivino incrementi di spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio.

Per i profili di quantificazione, pur fornendo la RT numerosi dati, andrebbero fornite alcune precisazioni.

Per quanto concerne la Tabella 2), recante gli oneri derivanti dal nuovo regolamento, si osserva in relazione alle competenze fisse agli addetti al Gabinetto e alle Segreterie particolari che la somma dei vari oneri indicati supererebbe lo stanziamento previsto dal

³ La differenza retributiva tra un dirigente di livello generale ed un dirigente di II fascia del Ministero dell'agricoltura assomma a circa 70.000 euro lordi.

⁴ Il Conto Annuale della R.G.S. aggiornato al 2022 indica in corrispondenza alla figura di dirigente generale del Ministero dell'agricoltura una retribuzione media annua di 178.603 euro di cui 67.861 di componenti retributive relative al trattamento fondamentale e 107.743 euro di componenti accessorie. A tale importo va aggiunta la contribuzione a carico del dipendente. Ai Capi dipartimento è invece riconosciuta una retribuzione annua pari a circa 224.000 euro, di cui 58.000 euro di componenti stipendiali e 89.700 di retribuzione di posizione per parte variabile, 37.593 euro di retribuzione di posizione per parte fissa e 38.000 euro di retribuzione di risultato. Cfr. Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della R.G.S., Conto Annuale al 2022, tavole sul sito *internet* del Dipartimento; Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare, "Amministrazione trasparente", sez. personale, Incarichi dirigenziali di vertice, sul sito *internet* del dicastero.

bilancio assestato 2024. In particolare la somma sarebbe pari a 2.659.129 euro a fronte di uno stanziamento di 2.637.398 euro (cap.1007, p.g. 4). Pur trattandosi di spese in parte modulabili, sul punto sarebbe utile un chiarimento. Inoltre, per quanto riguarda i soggetti apicali, considerato che fruiscono di trattamenti economici differenziati e che la tabella 2) espone soltanto il dato aggregato, andrebbero forniti i calcoli relativi agli oneri ipotizzati per i singoli incarichi.

Circa il contingente complessivo di personale, si prende atto dei dati esposti dalla RT in relazione alle competenze accessorie, da cui si evince che sono previste 83 unità di personale. Sarebbe comunque utile disporre di un quadro aggiornato del personale attualmente in servizio e delle indennità riconosciute, in modo da chiarire se possano derivare aumenti di spesa.

Inoltre, con riferimento alle competenze accessorie per gli addetti alla segreteria dell'OIV, posto che l'articolo 11, comma 9, prevede che spetti loro il trattamento economico accessorio previsto per il personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione, andrebbero chiarite le ragioni delle differenze esposte dalla RT tra le due categorie di personale. Infatti, mentre per il personale addetto all'OIV è prevista un'indennità mensile di 900 euro, per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione sono previste tre fasce, rispettivamente, di 1.450 euro, di 1.200 euro e di 950 euro mensili.